



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE (L'EUROPA INVIATA NELLE ZONE RURALI)



NEWSLETTER N. 8

IL RUOLO DI UN'AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE NATURALI E LA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI

La gestione dell'ambiente e delle sue risorse rappresentano attualmente i temi centrali di una agricoltura alla continua ricerca di un nuovo equilibrio ecologico-economico-produttivo, finalizzato a tutelare nel contempo il reddito degli operatori e la salute dei consumatori. Allo stesso tempo anche il concetto di qualità dei prodotti alimentari e l'impatto della loro produzione sul territorio sono tra gli argomenti più sentiti dai produttori e dai consumatori. Tutta la Politica Agricola Comunitaria, sia del primo pilastro attraverso la condizionalità e il greening, sia del secondo con le misure a superficie dei PSR (gestione pascoli, Natura 2000, introduzione e mantenimento del metodo di produzione biologico, benessere animale), è impegnata a promuovere e sostenere forme di agricoltura che adottano tecniche a basso impatto ambientale. Tra queste, **l'agricoltura biologica** rappresenta il modello di agricoltura più coerente con i principi della sostenibilità, perché basata su tecniche produttive il cui obiettivo prioritario è la salvaguardia delle risorse naturali, in primo luogo il suolo. Allo stesso modo, nelle produzioni zootecniche, il rapporto benessere animale-qualità delle produzioni è un binomio inscindibile, e la salutogenesi degli animali si ottiene praticando tecniche più estensive, nel rispetto delle esigenze fisiologiche e nutrizionali degli animali. Nel quadro di una moderna agricoltura, sempre più rispettosa dell'ambiente e delle sue risorse, anche le **produzioni integrate** possono essere annoverate a pieno titolo tra le tecniche a basso impatto ambientale, grazie all'applicazione di disciplinari di produzione incentrati sulla riduzione e razionalizzazione dei mezzi tecnici utilizzati nella difesa e concimazione delle piante e su pratiche agronomiche meno intensive.

Da ultimo, infine, non bisogna dimenticare il ruolo che potrà svolgere **l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione dei dati e tutta la strumentazione informatica** in grado di supportare lo svolgimento delle operazioni colturali, con l'obiettivo di migliorare la produttività dei mezzi di produzione, riducendo e razionalizzando l'utilizzo dei prodotti chimici in agricoltura.

Quella che si sta prospettando per la PAC post-2020, in pratica, sarà un'agricoltura in grado di portare ad un aumento della produzione, ma con cibi di maggiore qualità, con più informazioni ai consumatori, con metodi di produzione più sostenibili che risparmiano acqua, con minore impatto sull'ambiente e sul clima, con minori costi di produzione.

In sintesi, il futuro dell'agricoltura sarà giocato sul piano della sostenibilità e della precisione.

*Attività realizzata nell'ambito del progetto di informazione n° 18447/2016 - PSR Marche 2014/2020 - M01.2.B
Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali - FA 4B / BANDO Sottomisura 1.2 - Trasferimento di
conoscenze ed azioni di in-formazione Operazione B "Azioni informative e dimostrative su tematiche
ambientali", con il sostegno del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale*